

rendissimi; Ma particolarmente quella del Saluati, e del detto Hippolito Cardinale de' Medici, vnico rifugio de' Virtuosi, il quale ritraffe in medaglie d'acciaio, & al quale fece di cristallo, quando ad Alessandro Magno è presentata la figliuola di Dario. E dopo, venuto Carlo Quinto a Bologna a incoronarli, fece il suo ritratto in vn'acciaio. Et improntata vna medaglia d'oro, la portò subito all'Imperadore, il quale gli donò cento doble d'oro, facendolo ricercare se voleva andar seco in Spagna; Il che Giouanni ricusò, con dirò, che non potea partirsi dal seruitio di Clemente, e d'Hippolito Cardinale, per i quali hauea alcuna opera cominciata, che ancora era imperfetta. Tornato Giouanni a Roma, fece al detto Cardinale de' Medici il Ratto delle Sabine, che fù bellissimo, per le quali cose conoscendosi di lui molto debitore il Cardinale, gli fece infiniti doni, e cortesie; ma quello fù di tutti maggiore, quando partendo il Cardinale per Francia, accompagnato da molti Signori, e Gentilhuomini, si voltò a Giouanni, che vi era fra gli altri; E leuatali dal collo vna picciola collana, alla quale era appiccato vn Cameo, che valeua oltre seicento scudi, glie la diede, dicendogli, che lo teneffe intino al suo ritorno, con animo di sodistarlo poi di quanto conosceua, ch'era degua la virtù di Giouanni; Il quale Cardinale morto, venne il detto Cameo in mano del Cardinal Farnese, per lo quale lauorò poi Giouanni molte cose di cristallo, e particolarmente, per vna Croce, vn Crocifisso, & vn Dio Padre di sopra, e da i lati la nostra Donna, e San Giouanni, e la Maddalena a' piedi. Et in vn triangolo a' piedi della Croce fece tre storie della Passione di Christo, cioè vna per angolo. E per due Candelieri d'argento fece in cristallo sei tondi. Nel primo è il Centurione, che prega Christo, che fani il figliuolo. Nel secondo la Probatica Piscina. Nel terzo la trasfiguratione in sul monte Tabor. Nel quarto è il miracolo de' cinque pani, e due pesci. Nel quinto quando cacciò i venditori dal Tempio. E nell'ultimo la resurrettione di Lazaro, che tutti furono rarissimi. Volendo poi fare il medesimo Cardinal Farnese vna cassetta d'argento ricchissima, attone fare l'opera a Marino Orsicc Fiorentino, che altroue se ne ragionerà, diede a fare a Giouanni tutti i vani de' cristalli, i quali gli condusse tutti pieni di storie, e di marino di mezzo rilieuo, fece le figure d'argento, e gli ornamenti tondi con tanta diligenza, che non fù mai fatta altr'opera con tanta, e simile perfeztione. Sono di mano di Giouanni nel corpo di questa cassa intagliate in ouati queste storie con arte marauigliosa; la caccia di Meleagro, e del Porgo Caligionio; le Raccanti, & vna battaglia nauale; e similmente quando Hercole combattè con l'Amazzone, & altre bellissime fantasie del Cardinale, ne fece fare i disegni finiti a Perino del Vaga, & ad altri maestri. Fece appresso in vn cristallo il successo della preta della Goleta; & in vn'altro la guerra di Tunisi. Al medesimo Cardinale intagliò, pur in cristallo, la nascita di Christo; quando era nell'orto; quando è preso da' Giudei; quando è menato ad Anna, Herode, e Pilato; quando è battuto, e poi coronato di spine; quando porta la Croce; quando è confitto, e leuato in alto; & vltimamente la sua santissima, e gloriosa Resurrettione. Le quali opere tutte furono non solamente bellissime, ma fatte anco con tanta prestezza, che ne restò ogn'huomo marauigliato. Et habendo Michelagnolo fatto vn disegno il che mi si era scordato di sopra) al detto Cardinale de' Medici, l'vno tito, a cui mangia vn'Auoltoio il cuore, Giouanni intagliò benissimo in cristallo, siccome anco fece con vn disegno del medesimo Buonaroti vn

Fe-

Ritrasse Carlo V. in medaglia, e n'ebbe prof. per prima.

Card. Hippolito Medici hebbe da costui molte bell'opere, e gli ne fu grat.

Lauoro bellissimo finiti per il Card. Farnese.

Descrizione d'alcune storie, e immagini intagliate in cristallo per la cassetta.

Figure della Passione di Christo intagliate in cristallo.